

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
---------------	----------------	-------------	---------------	-------------

Rubrica	Anie			
----------------	-------------	--	--	--

9	Elettro	01/03/2015	<i>SMART METERING: VERSO LA BOLLETTA 2.0</i>	2
---	---------	------------	--	---

energia

ANIE GS2M - Gruppo contatori di Gas Statici

Consumo consapevole dell'energia di casa

Risparmiare tutti

Uno dei benefici essenziali della lettura intelligente dei consumi sta nell'accuratezza del rilevamento. Infatti lo smart metering non prevede una misura puramente volumetrica (come nei contatori tradizionali a membrana), ma corretta in base alla temperatura e alla pressione del gas. I consumi così rilevati sono inoltre memorizzati e contabilizzati in base al tempo di utilizzo: il contatore smart misura il consumo puntuale avvenuto in una certa ora di un certo giorno e lo memorizza, con lo scopo di rendere disponibile una curva di consumo storica per il cliente e di gestire una fatturazione basata su più tariffe, in base alle differenti fasce orarie.

Letture integrate dei consumi

Il futuro dei consumi di utilities è la lettura integrata multiservizio: un solo sistema integrato di raccolta dei dati relativi ai consumi che sia in grado di registrare gli utilizzi di elettricità, gas, calore e acqua. Si tratta di un futuro non troppo remoto: nel 2014 sono pervenute all'AEEG dodici istanze di partecipazione da parte di distributori di gas naturale per la sperimentazione di smart metering multiservizio. Otto tra esse sono state giudicate positivamente dall'Autorità. Da questo progetto ne deriva che nell'anno in corso saranno lanciati sette progetti pilota in materia di lettura integrata dei consumi, per un totale di 40.000 contatori gas e 22.000 contatori di altro tipo (acqua, elettricità, calore).

IL RUOLO DEL MID

A garanzia di una corretta misurazione opera la certificazione MID dei contatori (European Measuring Instruments Directive), introdotta nel 2004 dall'UE e recepita dall'Italia nel 2007. Questa Direttiva armonizza le normative dei singoli Paesi e soprattutto regolamenta in maniera univoca le caratteristiche degli strumenti di misura, in modo tale che siano progettati e costruiti rispettando determinate norme tecniche e superare precisi test.

Smart metering: verso la bolletta 2.0

Il quadro normativo appare ormai completo e l'implementazione è ormai regolamentata: il 2015 potrà allora essere l'anno di vero ramp-up dell'adozione massiccia nel settore residenziale delle tecnologie di smart metering anche per il gas.

Il contatore intelligente per le utility domestiche elimina gli sprechi e rende consapevole il consumatore, apportando benefici concreti a tutti gli utilizzatori. L'Italia risulta decisamente all'avanguardia per la telelettura dei consumi di elettricità, avendo già raggiunto gli obiettivi di penetrazione dello smart meter per i consumi elettrici all'80% definiti dall'Unione Europea per il 2020.

Non solo: nel gas la previsione è che vengano installati nel 2015 circa 1.200.000 contatori di tipo residenziale, per un totale del 5,7% aggiuntivo rispetto alla situazione attuale, e circa 100.000 contatori di tipo "Commercial & Light Industrial" su un totale di circa 360.000 (27% aggiuntivo). Già il 2014 aveva portato ottimi risultati: a fine 2014 era stato introdotto nel nostro Paese un numero di contatori smart gas pari a circa 300.000 unità di tipo residenziale su un totale di circa 21 milioni (1,5% sul parco nazionale) e circa 180.000 contatori di tipo "Commercial & Light Industrial" su un totale di circa 360.000 (50% sul parco nazionale).

I benefici dello smart metering

I contatori intelligenti, forniti a prezzi concorrenziali e installati a livello individuale, costituiscono uno strumento per misurare in maniera affidabile e accurata i consumi energetici effettivi, fornendo anche informazioni sul reale tempo di utilizzo. Questa tecnologia consente quindi il coinvolgimento e la partecipazione attiva del consumatore finale, rendendo possibile la regolazione individuale dei consumi, la loro ottimizzazione e la razionalizzazione degli sprechi. I vantaggi per l'utente sono innegabili e si misurano appunto in termini di maggior trasparenza e valutazione puntuale ed immediata dei consumi. Nel corso del 2014, l'Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico ha elaborato un documento contenente le linee guida per l'introduzione della 'bolletta intelligente', sottoposto poi a consultazione pubblica. Con la Delibera del 16 ottobre 2014, l'AEEG ha sancito l'adozione ufficiale della bolletta 2.0, che entrerà a regime a partire dal settembre prossimo. Un foglio unico, che riporta riportante tutti gli elementi essenziali di spesa e fornitura, resi chiari e leggibili da un format più semplice e snello. L'operazione bolletta 2.0 prevede inoltre l'attivazione di strumenti di servizio, fra i quali una Guida interattiva della bolletta che verrà resa disponibile on line sul sito dell'Autorità, con la spiegazione di tutte le voci di spesa.



Il futuro è un sistema di misurazione "intelligente", tecnologicamente affidabile, al completo servizio del consumatore. I benefici? Precisione di rilevamento e consapevolezza dei consumi

LA SFIDA DELLE AZIENDE

"La tecnologia oggi mette a disposizione strumenti evoluti che aiutano a vivere e consumare meglio - commenta Claudio Andrea Gemme, Presidente di ANIE Confindustria -. Consumare meglio e consapevolmente significa efficientare il sistema dal punto di vista energetico e, in ultima analisi, per il cittadino, risparmiare. Questa è la sfida delle aziende ANIE produttrici di sistemi di misurazione elettronici intelligenti".

Nessun giovamento dalla liberalizzazione

Questa iniziativa si pone in linea con la necessità di diffondere una vera e propria cultura del consumo intelligente, non solo presso gli utenti, ma anche tra le utilities. Lettura presunta dei consumi, conguagli periodici, mancate 'visite' degli operatori presso le abitazioni per la lettura manuale dei contatori sono tra le critiche mosse più di frequente dagli utenti ad alcune utilities che, in contrasto con le funzionalità del contatore intelligente, continuano ad utilizzare metodi ormai obsoleti di fornitura del servizio. Senza contare il disagio in termini di concorrenzialità che ne deriva: l'utente poco consapevole non può giudicare il buon operato del proprio gestore, non si può sentire libero di cambiarlo se non soddisfatto delle prestazioni offerte e quindi di fatto non trae nessun giovamento dalla liberalizzazione del mercato dell'energia.

Consumare in maniera intelligente, consumare in maniera integrata, consumare meno e meglio: concetti fino a ieri impensabili con l'impiego dei prodotti e delle tecnologie tradizionali, ma parte della futura realtà quotidiana dell'erogazione di energia e risorse.

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	Rubrica	Anie		
41	CorrierEconomia (Corriere della Sera)	16/02/2015	IL CANTATORE E' MEGLIO SCEGLIERLO "INTELLIGENTE" (G.pa.)	2
	Nt24.it	02/03/2015	SMART METERING: VERSO LA BOLLETTA 2.0	3
	Noodls.com	27/02/2015	SMART METERING: VERSO LA BOLLETTA 2.0	5
	CasaETerritorio.IlSole24Ore.com	13/02/2015	IN ARRIVO 1,2 MILIONI DI CONTATORI DEL GAS «SMART» PER UNA MIGLIORE LETTURA DEI CONSUMI	7
	Casa24.IlSole24Ore.com	12/02/2015	IN ARRIVO 1,2 MILIONI DI CONTATORI DEL GAS «SMART» PER UNA MIGLIORE LETTURA DEI CONSUMI	10
	Ilsole24ore.com	12/02/2015	IN ARRIVO 1,2 MILIONI DI CONTATORI DEL GAS «SMART» PER UNA MIGLIORE LETTURA DEI CONSUMI	12
53/55	Servizi a Rete	01/12/2014	IL FUTURO DEI SERVIZI A RETE	14

Il contatore è meglio sceglierlo «intelligente»

Alla lucina dello *stand by* accesa del televisore in genere non si fa caso. Un uso più intelligente, perché più consapevole delle risorse energetiche e bollette più trasparenti, senza costi presunti, è oggi possibile sia con l'energia elettrica sia con il gas grazie alle tecnologie di *smart metering*. Il vantaggio principale è non tanto il piccolo risparmio di tempo rispetto alla lettura tradizionale quanto la possibilità di verificare immediatamente quanto le regolazioni degli impianti e le tempistiche del loro funzionamento incidano sui costi. Stando ai dati dell'associazione dei produttori di impianti **Anie-Confindustria** dopo i grandi passi avanti della tele lettura dei consumi

elettrici (l'80% degli immobili ormai è attrezzato, con sei anni di anticipo rispetto a quanto previsto dagli obiettivi comunitari) il 2015 sarà l'anno di lancio del contatore intelligente per il gas. La previsione è che quest'anno si registreranno 1,2 milioni di contatori di tipo residenziale sui 21 milioni di utenze attive e di circa 100 mila contatori di tipo *Commercial Light Industrial* su un totale di circa 360 mila. A fine 2014 risultavano già installati circa 300 mila unità di tipo residenziale su un totale di circa 21 milioni e circa 180 mila contatori per le utenze non residenziali medie e piccole.

G. PA.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



[Informazioni](#) [Contattaci](#)[Home](#) [Bookshop](#) [Leggi & Decreti](#) [Canali Tematici](#) [Le Sezioni](#)[QUESITI TECNICI](#)

Home > News > Smart metering: verso la bolletta 2.0

LEYDA

OGNI MESE UNA NUOVA GUIDA TECNICA.

[REGISTRATI SUBITO](#)**MERCATO** Smart metering: verso la bolletta 2.0

2 marzo 2015 | 0 Comments |

Il quadro normativo appare ormai completo e l'implementazione è ormai regolamentata: **il 2015 potrà allora essere l'anno di vero ramp-up dell'adozione massiccia nel settore residenziale delle tecnologie di smart metering.** Il contatore intelligente per le utility domestiche elimina gli sprechi e rende consapevole il consumatore, apportando benefici concreti a tutti gli utilizzatori.

L'Italia risulta decisamente all'avanguardia per la telelettura dei consumi di elettricità, avendo già raggiunto gli obiettivi di penetrazione dello smart meter per i consumi elettrici all'80% definitivi dall'Unione Europea per il 2020.

Non solo: la previsione è che vengano installati circa 1.200.000 contatori di tipo residenziale, per un totale del 5,7% aggiuntivo rispetto alla situazione attuale, e circa 100.000 contatori di tipo "Commercial & Light Industrial" su un totale di circa 360.000 (27% aggiuntivo). Già il 2014 aveva portato ottimi risultati: a fine 2014 era stato introdotto nel nostro Paese un numero di contatori smart gas pari a circa 300.000 unità di tipo residenziale su un totale di circa 21 milioni (1,5% sul parco nazionale) e circa 180.000 contatori di tipo "Commercial & Light Industrial" su un totale di circa 360.000 (50% sul parco nazionale).

I benefici dello smart metering

I contatori intelligenti, forniti a prezzi concorrenziali e installati a livello individuale, costituiscono uno strumento per misurare in maniera affidabile e accurata i consumi energetici effettivi, fornendo anche informazioni sul reale tempo di utilizzo. Questa tecnologia consente quindi il coinvolgimento e la partecipazione attiva del consumatore finale, rendendo possibile la regolazione individuale dei consumi, la loro ottimizzazione e la razionalizzazione degli sprechi. I vantaggi per l'utente sono innegabili e si misurano appunto in termini di maggior trasparenza e valutazione puntuale ed immediata dei consumi.

Nel corso del 2014, l'Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico ha elaborato un documento contenente le linee guida per l'introduzione della 'bolletta intelligente', sottoposto poi a consultazione pubblica. Con la Delibera del 16 ottobre 2014, l'AEEG ha sancito l'adozione ufficiale della bolletta 2.0, che entrerà a regime a partire dal settembre prossimo. Un foglio unico, che riporta riportante tutti gli elementi essenziali di spesa e fornitura, resi chiari e leggibili da un format più semplice e snello. L'operazione bolletta 2.0 prevede inoltre l'attivazione di strumenti di servizio, fra i quali una Guida interattiva della bolletta che verrà resa disponibile on line sul sito dell'Autorità, con la spiegazione di tutte le voci di spesa.

Questa iniziativa si pone in linea con la necessità di diffondere una vera e propria cultura del consumo intelligente, non solo presso gli utenti, ma anche tra le utilities.

Letture presunte dei consumi, conguagli periodici, mancate 'visite' degli operatori presso le abitazioni per la lettura manuale dei contatori sono tra le critiche mosse più di frequente dagli utenti ad alcune utilities che, in contrasto con

Login

Nome utente

Password

 Ricordami

Login

Registrati

Password persa

Cerca nel sito

Cerca ...

Tutto il sito



Pubblicità



Post più letti

le funzionalità del contatore intelligente, continuano ad utilizzare metodi ormai obsoleti di fornitura del servizio.

Senza contare il disagio in termini di concorrenzialità che ne deriva: l'utente poco consapevole non può giudicare il buon operato del proprio gestore, non si può sentire libero di cambiarlo se non soddisfatto delle prestazioni offerte e quindi di fatto non trae nessun giovamento dalla liberalizzazione del mercato dell'energia. Consumare in maniera intelligente, consumare in maniera integrata, consumare meno e meglio: concetti fino a ieri impensabili con l'impiego dei prodotti e delle tecnologie tradizionali, ma parte della futura realtà quotidiana dell'erogazione di energia e risorse.

Altro beneficio è sicuramente l'accuratezza del rilevamento: lo smart metering è infatti un sistema più preciso di quello tradizionale, anche da un punto di vista dei metodi di misurazione. Infatti non prevede una misura puramente volumetrica (come nei contatori tradizionali a membrana), ma corretta in base alla temperatura del gas. I consumi così rilevati sono memorizzati e contabilizzati in base al tempo di utilizzo: il contatore smart misura il consumo puntuale avvenuto in una certa ora di un certo giorno e lo memorizza, con lo scopo di rendere disponibile una curva di consumo storica per il cliente e di gestire una fatturazione basata su più tariffe, in base alle differenti fasce orarie.

A garanzia di una corretta misurazione opera la certificazione MID (European Measuring Instruments Directive) dei contatori, introdotta nel 2004 dall'UE e recepita dall'Italia nel 2007 per armonizzare le normative presenti nei singoli Paesi membri e regolamentare in maniera univoca le caratteristiche della strumentazione destinata alla misura ufficiale di grandezze diverse. Per poter essere conformi a tale Direttiva gli strumenti devono essere progettati e costruiti rispettando determinate norme tecniche e superare precisi test (Sul sito anie.it è quindi disponibile l'elenco dei costruttori ANIE di contatori elettrici certificati MID, con dettagli sulle caratteristiche tecniche di ciascun prodotto.).

Il futuro dello smart meter: una lettura integrata dei consumi

Il futuro dei consumi di utilities, reso possibile proprio dall'implementazione di questo nuovo sistema di misurazione, è la lettura integrata multiservizio: un solo contatore che sia in grado di registrare gli utilizzi di elettricità, gas e acqua.

Si tratta di un futuro non troppo remoto: nel 2014 sono pervenute all'AEEG dodici istanze di partecipazione da parte di distributori di gas naturale per la sperimentazione di smart metering multiservizio. Otto tra esse sono state giudicate positivamente dall'Autorità. Da questo progetto ne deriva che nell'anno in corso saranno lanciati sette progetti pilota in materia di lettura integrata dei consumi, per un totale di circa 40.000 contatori gas e 22.000 contatori di altro tipo (acqua, elettricità, calore) coinvolti.

“La tecnologia oggi mette a disposizione strumenti evoluti che aiutano a vivere e consumare meglio – commenta Claudio Andrea Gemme, Presidente di ANIE Confindustria –. Consumare meglio e consapevolmente significa efficientare il sistema dal punto di vista energetico e, in ultima analisi, per il cittadino, risparmiare. Questa è la sfida delle aziende ANIE produttrici di sistemi di misurazione elettronici intelligenti. Una sfida non semplice, atteso che sull'implementazione dello smart metering permangono criticità di tipo infrastrutturale. È necessario infatti che tutte le utilities collaborino alla creazione di un'infrastruttura di rete adeguata, che consenta la comunicazione degli smart meter installati. I diversi apparecchi di differenti fornitori che fanno parte della catena della misurazione intelligente (contatori, gateway di comunicazione e sistemi centrali di telegestione) inoltre, dovranno dimostrare di poter condividere protocolli di comunicazione adeguati a garantire una corretta funzionalità di sistema”.

ANIE

Contatori

Smart metering

Condividi

Facebook

Twitter

Google+

LinkedIn

Pinterest

Potrebbero interessarti anche



Addio Norma CEI 11-1: Ecco le EN 61936-1 ed EN 50522



IEC, CENELEC e CEI, chi sono e cosa fanno?



Manutenzione elettrica: “eletto check-up”



AEEG 441/2012/R/EEL (Maggior tutela e salvaguardia)



RINNOVABILI FER elettriche: il costo è 5,403 miliardi l'anno

Post recenti



MERCATO

Smart metering: verso la bolletta 2.0

2 marzo 2015

0



SMART CITY

Smart grids: “siamo pronti per partire”

27 febbraio 2015

0



STATISTICHE

Consumi e produzione secondo l'indagine ISTAT

“noi italia”

27 febbraio 2015

0



MERCATO

Bonus per imprese energivore: primo rapporto AEEG

26 febbraio 2015

0



ALLARMI

Disponibili in italiano le tre parti della CEI UNI EN

50518

25 febbraio 2015

0

SMART METERING: VERSO LA BOLLETTA 2.0

Smart metering: verso la bolletta 2.0

Il futuro è un sistema di misurazione "intelligente", tecnologicamente affidabile, al completo servizio del consumatore. I benefici? Precisione di rilevamento e consapevolezza dei consumi

Il quadro normativo appare ormai completo e l'implementazione è ormai regolamentata: il 2015 potrà allora essere l'anno di vero ramp-up dell'adozione massiccia nel settore residenziale delle tecnologie di smart metering. Il contatore intelligente per le utility domestiche elimina gli sprechi e rende consapevole il consumatore, apportando benefici concreti a tutti gli utilizzatori.

L'Italia risulta decisamente all'avanguardia per la telelettura dei consumi di elettricità, avendo già raggiunto gli obiettivi di penetrazione dello smart meter per i consumi elettrici all'80% definitivi dall'Unione Europea per il 2020.

Non solo: la previsione è che vengano installati circa 1.200.000 contatori di tipo residenziale, per un totale del 5,7% aggiuntivo rispetto alla situazione attuale, e circa 100.000 contatori di tipo "Commercial & Light Industrial" su un totale di circa 360.000 (27% aggiuntivo). Già il 2014 aveva portato ottimi risultati: a fine 2014 era stato introdotto nel nostro Paese un numero di contatori smart gas pari a circa 300.000 unità di tipo residenziale su un totale di circa 21 milioni (1,5% sul parco nazionale) e circa 180.000 contatori di tipo "Commercial & Light Industrial" su un totale di circa 360.000 (50% sul parco nazionale).

I benefici dello smart metering

I contatori intelligenti, forniti a prezzi concorrenziali e installati a livello individuale, costituiscono uno strumento per misurare in maniera affidabile e accurata i consumi energetici effettivi, fornendo anche informazioni sul reale tempo di utilizzo. Questa tecnologia consente quindi il coinvolgimento e la partecipazione attiva del consumatore finale, rendendo possibile la regolazione individuale dei consumi, la loro ottimizzazione e la razionalizzazione degli sprechi. I vantaggi per l'utente sono innegabili e si misurano appunto in termini di maggior trasparenza e valutazione puntuale ed immediata dei consumi.

Nel corso del 2014, l'Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico ha elaborato un documento contenente le linee guida per l'introduzione della 'bolletta intelligente', sottoposto poi a consultazione pubblica. Con la Delibera del 16 ottobre 2014, l'AEEG ha sancito l'adozione ufficiale della bolletta 2.0, che entrerà a regime a partire dal settembre prossimo. Un foglio unico, che riporta riportante tutti gli elementi essenziali di spesa e fornitura, resi chiari e leggibili da un format più semplice e snello. L'operazione bolletta 2.0 prevede inoltre l'attivazione di strumenti di servizio, fra i quali una Guida interattiva della bolletta che verrà resa disponibile on line sul sito dell'Autorità, con la spiegazione di tutte le voci di spesa.

Questa iniziativa si pone in linea con la necessità di diffondere una vera e propria cultura del consumo intelligente, non solo presso gli utenti, ma anche tra le utilities.

Letture presunte dei consumi, conguagli periodici, mancate 'visite' degli operatori presso le abitazioni per la lettura manuale dei contatori sono tra le critiche mosse più di frequente dagli utenti ad alcune utilities che, in contrasto con le funzionalità del contatore intelligente, continuano ad utilizzare metodi ormai obsoleti di fornitura del servizio.

Senza contare il disagio in termini di concorrenzialità che ne deriva: l'utente poco consapevole non può giudicare il buon operato del proprio gestore, non si può sentire libero di cambiarlo se non soddisfatto delle prestazioni offerte e quindi di fatto non trae nessun giovamento dalla liberalizzazione del mercato dell'energia. Consumare in maniera

intelligente, consumare in maniera integrata, consumare meno e meglio: concetti fino a ieri impensabili con l'impiego dei prodotti e delle tecnologie tradizionali, ma parte della futura realtà quotidiana dell'erogazione di energia e risorse.

Altro beneficio è sicuramente l'accuratezza del rilevamento: lo smart metering è infatti un sistema più preciso di quello tradizionale, anche da un punto di vista dei metodi di misurazione. Infatti non prevede una misura puramente volumetrica (come nei contatori tradizionali a membrana), ma corretta in base alla temperatura del gas. I consumi così rilevati sono memorizzati e contabilizzati in base al tempo di utilizzo: il contatore smart misura il consumo puntuale avvenuto in una certa ora di un certo giorno e lo memorizza, con lo scopo di rendere disponibile una curva di consumo storica per il cliente e di gestire una fatturazione basata su più tariffe, in base alle differenti fasce orarie.

A garanzia di una corretta misurazione opera la certificazione MID (European Measuring Instruments Directive) dei contatori, introdotta nel 2004 dall'UE e recepita dall'Italia nel 2007 per armonizzare le normative presenti nei singoli Paesi membri e regolamentare in maniera univoca le caratteristiche della strumentazione destinata alla misura ufficiale di grandezze diverse. Per poter essere conformi a tale Direttiva gli strumenti devono essere progettati e costruiti rispettando determinate norme tecniche e superare precisi test *

Il futuro dello smart meter: una lettura integrata dei consumi

Il futuro dei consumi di utilities, reso possibile proprio dall'implementazione di questo nuovo sistema di misurazione, è la lettura integrata multiservizio: un solo contatore che sia in grado di registrare gli utilizzi di elettricità, gas e acqua.

Si tratta di un futuro non troppo remoto: nel 2014 sono pervenute all'AEEG dodici istanze di partecipazione da parte di distributori di gas naturale per la sperimentazione di smart metering multiservizio. Otto tra esse sono state giudicate positivamente dall'Autorità. Da questo progetto ne deriva che nell'anno in corso saranno lanciati sette progetti pilota in materia di lettura integrata dei consumi, per un totale di circa 40.000 contatori gas e 22.000 contatori di altro tipo (acqua, elettricità, calore) coinvolti.

"La tecnologia oggi mette a disposizione strumenti evoluti che aiutano a vivere e consumare meglio - commenta Claudio Andrea Gemme, Presidente di ANIE Confindustria -. Consumare meglio e consapevolmente significa efficientare il sistema dal punto di vista energetico e, in ultima analisi, per il cittadino, risparmiare. Questa è la sfida delle aziende ANIE produttrici di sistemi di misurazione elettronici intelligenti. Una sfida non semplice, atteso che sull'implementazione dello smart metering permangono criticità di tipo infrastrutturale. È necessario infatti che tutte le utilities collaborino alla creazione di un'infrastruttura di rete adeguata, che consenta la comunicazione degli smart meter installati. I diversi apparecchi di differenti fornitori che fanno parte della catena della misurazione intelligente (contatori, gateway di comunicazione e sistemi centrali di telegestione) inoltre, dovranno dimostrare di poter condividere protocolli di comunicazione adeguati a garantire una corretta funzionalità di sistema".

*Sul sito [anie.it](http://www.anie.it) al link <http://csi.anie.it/gruppi/progettazione-misura-e-controllo/certificazioni-mid/> è quindi disponibile l'elenco dei costruttori ANIE di contatori elettrici certificati MID, con dettagli sulle caratteristiche tecniche di ciascun prodotto.

immobiliare.it

Bilocale via Mazzini

CERCA

SOLE24ORE

QUOTIDIANO
della casa & del territorioBenvenuto
mediadata

13 Febbraio 2015

HOME > NEWS



MERCATO IMMOBILIARE | 13 febbraio 2015

In arrivo 1,2 milioni di contatori del gas «smart» per una migliore lettura dei consumi

Dario Aquaro

Fonte: Casa24 Plus

L'adozione delle tecnologie di "smart metering" per il gas, nel settore residenziale, si prepara ad accelerare nel 2015. Secondo stime [Anie](#) (associazione confindustriale delle imprese elettrotecniche e elettroniche) saranno installati nelle abitazioni circa un milione e 200mila contatori intelligenti (pari al 5,7%, sul totale di circa 21 milioni), mentre quelli di tipo "commercial light industrial" saranno circa 100mila su un totale di 360mila (27%). A fine 2014, erano stati invece già introdotti circa 300mila contatori smart di tipo residenziale e circa 180mila contatori di tipo "commercial light industrial".

I vantaggi che gli operatori prospettano riguardano innanzitutto l'accuratezza del rilevamento. Lo smart metering è infatti un sistema più preciso di quello tradizionale: non prevede una misura puramente volumetrica (come nei contatori tradizionali a membrana), ma corretta in base alla temperatura e alla pressione del gas. I consumi così rilevati sono inoltre memorizzati e contabilizzati in base al tempo di utilizzo: il contatore intelligente misura il consumo puntuale avvenuto in una certa ora di un certo giorno e lo memorizza, con lo scopo di rendere disponibile una curva di consumo storica per il cliente e gestire una fatturazione basata su più tariffe, in base alle differenti fasce orarie. I benefici, si osserva, dovrebbero quindi essere una maggior trasparenza e una valutazione puntuale e immediata dei consumi.

Strumenti

RICERCA

BANDI DI GARA

ESPERTO RISPONDE

CALCOLATORE CEDOLARE SECCA

CALCOLO RATA MUTUO

SCADENZARIO

FORMAZIONE

Suggeriti per te

Banca dati
TECNICI24, la nuova banca dati modulare per i professionisti tecnici

Riviste
Edilizia e Territorio

Libri
IVA in edilizia

Riviste
Consulente Immobiliare

Collaterale edicola
AFFITTI



La corretta misurazione (certificata)

A garanzia di una corretta misurazione – spiega **Anie** - opera la certificazione Mid (European Measuring Instruments Directive) dei contatori, introdotta nel 2004 dall'Ue (e recepita dall'Italia nel 2007) per armonizzare le normative dei singoli Paesi membri e regolamentare in maniera univoca le caratteristiche della strumentazione destinata alla misura ufficiale di grandezze diverse. Gli strumenti devono quindi esser progettati e costruiti secondo le norme tecniche e superare specifici test.

Una generale omologazione che – segnalano e lamentano diversi esperti e associazioni di consumatori – non è avvenuta per tutti i contatori intelligenti sul fronte elettricità (installati anche prima del recepimento della direttiva), che coprono il 97% delle famiglie italiane (l'Italia è tra i pochissimi stati membri ad aver già completato il roll-out elettrico).

Con lo smart metering per il gas si dovrebbe così rispondere alle principali critiche mosse dagli utenti alle utilities: lettura presunta dei consumi, conguagli periodici, mancate visite degli addetti per la lettura manuale. Da questo punto di vista, il filone giurisprudenziale si conferma favorevole all'utente, e ancora di recente diverse sentenze dei giudici hanno chiarito che in caso di contestazione, il gestore ha l'onere di dimostrare il corretto funzionamento dello strumento di rilevazione dei consumi; o che spetta sempre al gestore e fornitore del gas metano dimostrare la corrispondenza della fornitura erogata, riportata in bolletta, a quella data dal contatore centrale.

La lettura integrata multiservizio

L'Italia, come altri quattro stati membri, ha previsto il roll-out dello smart metering gas entro il 2020, per il quale il regolatore (Aeeg) ha indicato livelli di attuazione diversi per ogni categoria di clientela. L'obiettivo finale è quello di estendere in seguito la misurazione intelligente anche al calore per il riscaldamento e alla produzione di acqua calda. I sistemi avanzati di misura sono il primo passo nella strada verso le smart grids. Il futuro dei consumi di utilities è la lettura integrata multiservizio: un solo sistema di raccolta dei dati che sia in grado di registrare gli utilizzi di elettricità, gas, calore e acqua. Già durante quest'anno saranno lanciati sette progetti pilota in materia di lettura integrata dei consumi, per un totale di circa 60mila contatori coinvolti.

«La sfida non è semplice – commenta il presidente [Anie](#), Claudio Andrea Gemme – perché sull'implementazione dello smart metering permangono criticità di tipo infrastrutturale. È necessario infatti che tutte le utilities collaborino alla creazione di un'infrastruttura di rete adeguata, che consenta la comunicazione degli smart meter installati. I diversi apparecchi di differenti fornitori che fanno parte della catena della misurazione intelligente (contatori, gateway di comunicazione e sistemi centrali di telegestione) dovranno inoltre dimostrare di poter condividere protocolli di comunicazione adeguati a garantire una corretta funzionalità di sistema».

A proposito di risparmi e chiarezza, a partire dal prossimo settembre entrerà a regime la bolletta 2.0, la cui adozione ufficiale è stata sancita dall'Autorità dell'energia con la delibera del 16 ottobre 2014. Un solo foglio unico conterrà tutti gli elementi essenziali di spesa e di fornitura, ben evidenziati e leggibili, in un formato semplice e snello. L'operazione bolletta 2.0 prevede anche l'attivazione di strumenti di servizio, fra i quali una guida interattiva della bolletta che sarà disponibile online sul sito dell'Autorità, con la spiegazione di tutte le voci di spesa.

INIZIO PAGINA



In arrivo 1,2 milioni di contatori del gas «smart» per una migliore lettura dei consumi

di Dario Aquaro

12 febbraio 2015 Cronologia articolo



Tweet

L'adozione delle tecnologie di "smart metering" per il gas, nel settore residenziale, si prepara ad accelerare nel 2015. Secondo stime [Anie](#) (associazione confindustriale delle imprese elettrotecniche e elettroniche) saranno installati nelle abitazioni circa un milione e 200mila contatori intelligenti (pari al 5,7%, sul totale di circa 21 milioni), mentre quelli di tipo "commercial light industrial" saranno circa 100mila su un totale di 360mila (27%). A fine 2014, erano stati invece già introdotti circa 300mila contatori smart di tipo residenziale e circa 180mila contatori di tipo "commercial light industrial".

I vantaggi che gli operatori prospettano riguardano innanzitutto l'accuratezza del rilevamento. Lo smart metering è infatti un sistema più preciso di quello tradizionale: non prevede una misura puramente volumetrica (come nei contatori tradizionali a membrana), ma corretta in base alla temperatura e alla pressione del gas. I consumi così rilevati sono inoltre memorizzati e contabilizzati in base al tempo di utilizzo: il contatore intelligente misura il consumo puntuale avvenuto in una certa ora di un certo giorno e lo memorizza, con lo scopo di rendere disponibile una curva di consumo storica per il cliente e gestire una fatturazione basata su più tariffe, in base alle differenti fasce orarie. I benefici, si osserva, dovrebbero quindi essere una maggior trasparenza e una valutazione puntuale e immediata dei consumi.

La corretta misurazione (certificata)

A garanzia di una corretta misurazione – spiega [Anie](#) – opera la certificazione Mid (European Measuring Instruments Directive) dei contatori, introdotta nel 2004 dall'Ue (e recepita dall'Italia nel 2007) per armonizzare le normative dei singoli Paesi membri e regolamentare in maniera univoca le caratteristiche della strumentazione destinata alla misura ufficiale di grandezze diverse. Gli strumenti devono quindi essere progettati e costruiti secondo le norme tecniche e superare specifici test.

Una generale omologazione che – segnalano e lamentano diversi esperti e associazioni di consumatori – non è avvenuta per tutti i contatori intelligenti sul fronte elettricità (installati anche prima del recepimento della direttiva), che coprono il 97% delle famiglie italiane (l'Italia è tra i pochissimi stati membri ad aver già completato il roll-out elettrico).

Con lo smart metering per il gas si dovrebbe così rispondere alle principali critiche mosse dagli utenti alle utilities: lettura presunta dei consumi, conguagli periodici, mancate visite degli addetti per la lettura manuale. Da questo punto di vista, il filone giurisprudenziale si conferma favorevole all'utente, e ancora di recente diverse sentenze dei giudici hanno chiarito che in caso di contestazione, il gestore

Trova Casa

 annunci immobiliari

Residenziale | Commerciale | Case Vacanza

Provincia

Tipologia

Pubblica Annuncio

cerca


 Villetta a schiera in
Vendita a
Fiumicino(RM)

 Appartamento in
Vendita a
Milano(MI)

 Appartamento in
Vendita a
Napoli(NA)

 Appartamento in
Vendita a
Padova(PD)

 Villa in Vendita a
Villasanta(MB)

 Villa in Vendita a
Lallio(BG)
powered by [Immobiliare.it](#)

Strumenti



Trova casa



Cedolare secca



Cerca mutuo



Cerca prestito



Disegna la tua casa



Focus città

I più letti

Oggi

Condivisi

Video

Foto

Mese

Selezionati per te

Fisco / %u2019Conti correnti

Fisco / Conti deposito

Shopping24

ha l'onere di dimostrare il corretto funzionamento dello strumento di rilevazione dei consumi; o che spetta sempre al gestore e fornitore del gas metano dimostrare la corrispondenza della fornitura erogata, riportata in bolletta, a quella data dal contatore centrale.

La lettura integrata multiservizio

L'Italia, come altri quattro stati membri, ha previsto il roll-out dello smart metering gas entro il 2020, per il quale il regolatore (Aeeg) ha indicato livelli di attuazione diversi per ogni categoria di clientela. L'obiettivo finale è quello di estendere in seguito la misurazione intelligente anche al calore per il riscaldamento e alla produzione di acqua calda. I sistemi avanzati di misura sono il primo passo nella strada verso le smart grids. Il futuro dei consumi di utilities è la lettura integrata multiservizio: un solo sistema di raccolta dei dati che sia in grado di registrare gli utilizzi di elettricità, gas, calore e acqua. Già durante quest'anno saranno lanciati sette progetti pilota in materia di lettura integrata dei consumi, per un totale di circa 60mila contatori coinvolti.

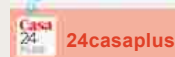
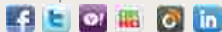
«La sfida non è semplice – commenta il presidente **Anie**, Claudio Andrea Gemme – perché sull'implementazione dello smart metering permangono criticità di tipo infrastrutturale. È necessario infatti che tutte le utilities collaborino alla creazione di un'infrastruttura di rete adeguata, che consenta la comunicazione degli smart meter installati. I diversi apparecchi di differenti fornitori che fanno parte della catena della misurazione intelligente (contatori, gateway di comunicazione e sistemi centrali di telegestione) dovranno inoltre dimostrare di poter condividere protocolli di comunicazione adeguati a garantire una corretta funzionalità di sistema».

A proposito di risparmi e chiarezza, a partire dal prossimo settembre entrerà a regime la bolletta 2.0, la cui adozione ufficiale è stata sancita dall'Autorità dell'energia con la delibera del 16 ottobre 2014. Un solo foglio unico conterrà tutti gli elementi essenziali di spesa e di fornitura, ben evidenziati e leggibili, in un formato semplice e snello. L'operazione bolletta 2.0 prevede anche l'attivazione di strumenti di servizio, fra i quali una guida interattiva della bolletta che sarà disponibile online sul sito dell'Autorità, con la spiegazione di tutte le voci di spesa.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

TAGS: [Anie](#) | [Claudio Andrea Gemme](#) | [Consumatori](#) | [Italia](#) | [Stati Membri](#)

Clicca per Condividere



9 minuti fa | In arrivo 1,2 milioni di contatori del gas «smart» per una migliore lettura dei consumi: Secondo i dati di An... <http://t.co/mdK7ewqYbV>

6 ore fa | Advisoring, fusioni e alleanze nella consulenza immobiliare: Due le società sotto i riflettori in questi gior... <http://t.co/J0Lq0C2hhZ>

8 ore fa | Casa24 Plus is out! <http://t.co/CILmYImE5p> Stories via [@indiahomescom](#) [@CBREThailand](#) [@Liuke](#)

[Segui 24casaplus su twitter »](#)

Casa 24 PLUS



Sezioni

Mercato

Mutui

Condominio

In casa

Vacanze & weekend

Mondo Immobiliare

Strumenti

Trova casa

Cerca mutuo

Cerca prestito

Casa vacanza

Disegna la tua casa

Condividi

Twitter

RSS

Partner

Immobiliare.it

MutuiOnline.it

Homelidays.com

Lavorincasa.it



Rimani sempre aggiornato
Scarica dall'app store **Edilizia24**



VAI ALL'APP STORE

per iPad, iPhone e iPod Touch

Mercato | Mutui | Condominio | In casa | Vacanze & weekend | Strumenti

Cerca

MONDO IMMOBILIARE

Casa24 Mercato

In arrivo 1,2 milioni di contatori del gas «smart» per una migliore lettura dei consumi

di Dario Aquaro

12 febbraio 2015 Cronologia articolo



Tweet

Recommend 0

+1 0

AA

L'adozione delle tecnologie di "smart metering" per il gas, nel settore residenziale, si prepara ad accelerare nel 2015. Secondo stime **Anie** (associazione confindustriale delle imprese elettrotecniche e elettroniche) saranno installati nelle abitazioni circa un milione e 200mila contatori intelligenti (pari al 5,7%, sul totale di circa 21 milioni), mentre quelli di tipo "commercial light industrial" saranno circa 100mila su un totale di 360mila (27%). A fine 2014, erano stati invece già introdotti circa 300mila contatori smart di tipo residenziale e circa 180mila contatori di tipo "commercial light industrial".

I vantaggi che gli operatori prospettano riguardano innanzitutto l'accuratezza del rilevamento. Lo smart metering è infatti un sistema più preciso di quello tradizionale: non prevede una misura puramente volumetrica (come nei contatori tradizionali a membrana), ma corretta in base alla temperatura e alla pressione del gas. I consumi così rilevati sono inoltre memorizzati e contabilizzati in base al tempo di utilizzo: il contatore intelligente misura il consumo puntuale avvenuto in una certa ora di un certo giorno e lo memorizza, con lo scopo di rendere disponibile una curva di consumo storica per il cliente e gestire una fatturazione basata su più tariffe, in base alle differenti fasce orarie. I benefici, si osserva, dovrebbero quindi essere una maggior trasparenza e una valutazione puntuale e immediata dei consumi.

La corretta misurazione (certificata)

A garanzia di una corretta misurazione – spiega **Anie** – opera la certificazione Mid (European Measuring Instruments Directive) dei contatori, introdotta nel 2004 dall'Ue (e recepita dall'Italia nel 2007) per armonizzare le normative dei singoli Paesi membri e regolamentare in maniera univoca le caratteristiche della strumentazione destinata alla misura ufficiale di grandezze diverse. Gli strumenti devono quindi essere progettati e costruiti secondo le norme tecniche e superare specifici test. Una generale omologazione che – segnalano e lamentano diversi esperti e associazioni di consumatori – non è avvenuta per tutti i contatori intelligenti sul fronte elettricità (installati anche prima del recepimento della direttiva), che coprono il 97% delle famiglie italiane (l'Italia è tra i pochissimi stati membri ad aver già completato il roll-out elettrico).

Trova Casa

annunci immobiliari

Residenziale | Commerciale | Case Vacanza

Provincia

Tipologia

Pubblica Annuncio

cerca



Appartamento in Vendita a Napoli (NA)



Appartamento in Vendita a La Spezia (SP)



Appartamento in Vendita a Ventimiglia (IM)



Appartamento in Vendita a Teramo (TE)



Villa in Vendita a Roma (RM)



Appartamento in Vendita a Giarre (CT)

powered by **immobiliare.it**

Strumenti



Trova casa



Cedolare secca



Cerca mutuo



Cerca prestito



Disegna la tua casa



Focus città

I più letti

Oggi | Condividi | Video | Foto | Mese

1. Fotovoltaico, con le batterie l'energia prodotta si usa anc...
2. Valvole termostatiche obbligatorie? Non sempre sono sinonim...
3. Focus città: tutti i prezzi delle case zona per zona...
4. Sette idee per trasformare una villa di campagna in un agri...
5. Proposta d'acquisto sicura con poche clausole
6. Caserme, parcheggi e case cantoniere all'asta: ?gli enti pub...
7. Il calcolo della cedolare secca con le nuove aliquote al 21...
8. Roma mette in vendita i suoi palazzi
9. Il Bosco Verticale vince il premio per il più bel gr...
10. Bankitalia: ancora giù i tassi sui mutui (3,09%) Mut...

Con lo smart metering per il gas si dovrebbe così rispondere alle principali critiche mosse dagli utenti alle utilities: lettura presunta dei consumi, conguagli periodici, mancate visite degli addetti per la lettura manuale. Da questo punto di vista, il filone giurisprudenziale si conferma favorevole all'utente, e ancora di recente diverse sentenze dei giudici hanno chiarito che in caso di contestazione, il gestore ha l'onere di dimostrare il corretto funzionamento dello strumento di rilevazione dei consumi; o che spetta sempre al gestore e fornitore del gas metano dimostrare la corrispondenza della fornitura erogata, riportata in bolletta, a quella data dal contatore centrale.

La lettura integrata multiservizio

L'Italia, come altri quattro stati membri, ha previsto il roll-out dello smart metering gas entro il 2020, per il quale il regolatore (Aeeg) ha indicato livelli di attuazione diversi per ogni categoria di clientela. L'obiettivo finale è quello di estendere in seguito la misurazione intelligente anche al calore per il riscaldamento e alla produzione di acqua calda. I sistemi avanzati di misura sono il primo passo nella strada verso le smart grids. Il futuro dei consumi di utilities è la lettura integrata multiservizio: un solo sistema di raccolta dei dati che sia in grado di registrare gli utilizzi di elettricità, gas, calore e acqua. Già durante quest'anno saranno lanciati sette progetti pilota in materia di lettura integrata dei consumi, per un totale di circa 60mila contatori coinvolti.

«La sfida non è semplice – commenta il presidente **Anie**, Claudio Andrea Gemme – perché sull'implementazione dello smart metering permangono criticità di tipo infrastrutturale. È necessario infatti che tutte le utilities collaborino alla creazione di un'infrastruttura di rete adeguata, che consenta la comunicazione degli smart meter installati. I diversi apparecchi di differenti fornitori che fanno parte della catena della misurazione intelligente (contatori, gateway di comunicazione e sistemi centrali di telegestione) dovranno inoltre dimostrare di poter condividere protocolli di comunicazione adeguati a garantire una corretta funzionalità di sistema».

A proposito di risparmi e chiarezza, a partire dal prossimo settembre entrerà a regime la bolletta 2.0, la cui adozione ufficiale è stata sancita dall'Autorità dell'energia con la delibera del 16 ottobre 2014. Un solo foglio unico conterrà tutti gli elementi essenziali di spesa e di fornitura, ben evidenziati e leggibili, in un formato semplice e snello. L'operazione bolletta 2.0 prevede anche l'attivazione di strumenti di servizio, fra i quali una guida interattiva della bolletta che sarà disponibile online sul sito dell'Autorità, con la spiegazione di tutte le voci di spesa.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

TAGS: **Anie** | Claudio Andrea Gemme | Consumatori | Italia | Stati Membri

ANNUNCI GOOGLE

Prezzi Caldaie

Ricevi 3 Preventivi in 1 Minuto e Scegli il Migliore della Tua zona
preventivi.it

Diventare Imprenditore

Ecco 29 Errori Che ho Fatto io (e che tu puoi evitare!). Scarica ora
alfiobardolla.com/Scuola-Business

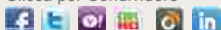
Rimborsi Medici 1982-2006

373 Mln € a Migliaia di Medici! Il Diritto NON è prescritto, informati
consulcesi.it

Cosmetici Bottega Verde

Registrati su Bottegaverde.it per te Spese di spedizione Gratis!
www.bottegaverde.it

Clicca per Condividere



Lascia il primo commento a questo articolo

Scrivi il tuo commento



Selezionati per te

▼ Fisco / Conti correnti

▼ Fisco / Conti deposito

Shopping24

-0,00%
€ 28,99
Iva Inc.

Guida Pratica Per Le Aziende 2014
Contabilità e bilancio -
Adempimenti per amministrare
l'azienda - Crisi d'impresa -
Sicurezza, lavoro e previdenza

-0,00%
€ 26,99
Iva Inc.

Collegio Sindacale
Disciplina civilistica dell'organo
di controllo societario



24casaplus

53 minuti fa | Crisi e condominio: Anammi denuncia assemblee deserte per bloccare i lavori straordinari: Ad aggravare tale t... <http://t.co/F1njGscvwn>

3 ore fa | Aumenta l'interesse dei fondi di investimento istituzionali per il mercato residenziale europeo: È l'opinione... <http://t.co/BXw1LNZiGg>

3 ore fa | In arrivo 1,2 milioni di contatori del gas «smart» per una migliore lettura dei consumi: Secondo i dati di An... <http://t.co/mdK7ewqYbV>

[Segui 24casaplus su twitter »](#)

Il futuro dei servizi a rete

I sistemi di misurazione intelligenti costituiscono un'imperdibile opportunità per ammodernare e rilanciare il sistema dei servizi a rete. A livello europeo, questa tecnologia viene considerata come imprescindibile per lo sviluppo di un reale piano di efficienza energetica.

Perché lo smart meter è il futuro dei consumi, e l'integrazione dei consumi è il futuro dello smart metering.

di Furio Cascetta

La Direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica costituisce una pietra miliare per una concezione moderna e trasparente dei servizi a rete. In essa si afferma che lo smart meter, il contatore intelligente, è un'innovazione tecnologica efficace, che va tenuta imprescindibilmente in conto quando si tratta di mettere in atto piani concreti di misure volte a favorire l'efficienza energetica nei Paesi membri. Questo strumento viene ritenuto portatore di vantaggi in termini di efficienza e risparmio notevoli. Per quanto riguarda l'energia elettrica, la Direttiva giudica positivamente l'introduzione dei contatori intelligenti, tanto da prescrivere che almeno l'80% dei consumatori dovrebbe essere dotato di sistemi intelligenti di misurazione entro il 2020. Per quanto riguarda la sua introduzione nell'ambito del gas naturale, la Direttiva non stabilisce termini temporali precisi, ma invita gli Stati membri ad elaborare al più presto un calendario di attuazione e di sostituzione dei contatori esistenti.

Ecco allora che la Direttiva europea sull'efficienza energetica prescrive che "[...] i clienti finali di energia elettrica, gas naturale, teleriscaldamento, teleraffreddamento e acqua calda per uso domestico, ricevano a prezzi concorrenziali contatori individuali che riflettano con precisione il loro consumo effettivo e forniscano informazioni sul tempo effettivo

d'uso" e che "Qualora i clienti finali non dispongano dei contatori intelligenti [...], gli Stati membri provvedono affinché, entro il 31 dicembre 2014, le informazioni sulla fatturazione siano precise e fondate sul consumo reale".

Ma prima di tutto occorre precisare le caratteristiche che individuano lo smart meter come misuratore affidabile, utile e semplice dei consumi di utilities. Per "sistema di misurazione intelligente" si intende un sistema elettronico in grado di misurare il consumo di energia, fornendo maggiori informazioni rispetto a un dispositivo convenzionale. A questa caratteristica di base, si aggiunge quella di permettere la trasmissione e la ricezione di dati utilizzando una forma di comunicazione elettronica. Per essere davvero intelligente, questo sistema di misurazione deve essere accompagnato da adeguate modalità di consultazione dei consumi individuali, registrati dall'apparecchio.

ARCHITETTURA DELLO SMART METER

Ci sono termini diversi per individuare un contatore intelligente: Intelligent Field Device (IFD), per esempio, oppure Intelligent Electronic Device (IED). L'esigenza da cui nasce questo dispositivo sono molteplici: qualità dei servizi erogati, tutela del consumatore, implementazione delle smart cities. Tutte esigenze che, di fatto, trovano un loro punto di

incontro e di convergenza nelle cosiddette "reti intelligenti", preposte alla fornitura dei servizi a rete di pubblica utilità (come acqua, gas, energia elettrica e calore). Esse diventano intelligenti, parallelamente a quanto detto sui contatori "smart", quando sono in grado di avere un'architettura bi-direzionale, che includa flussi energetici che vanno dai punti di produzione ai punti di prelievo e di consumo e viceversa; ma anche quando permettono la trasmissione a distanza di un gran numero di informazioni relative ai consumi e alle modalità di utilizzo del servizio. Lo smart meter, allora, coniugato a infrastrutture comunicative adeguate e all'avanguardia, costituisce la base di questa nuova visione di servizio a rete.

Uno smart meter si basa su diverse unità: l'unità metrologica, ovvero il modulo di misura vero e proprio, a cui si aggiunge l'unità di elaborazione, che è costituita da un microprocessore. I dati rilevati dall'apparecchio sono poi memorizzati grazie all'unità preposta al data-storage o data-logging, e trasmessi mediante l'apposita unità di comunicazione.

Queste caratteristiche fanno dello smart meter uno strumento che apporta indubbi vantaggi, sia per chi eroga l'energia, sia per chi la consuma. Per l'operatore dei servizi di pubblica utilità, infatti, che sia una Società di Distribuzione/Vendita, o un DSO (Distribution System Operators), esso consen-

te di effettuare i bilanci fisici di rete riducendo perdite, anomalie e furti; di realizzare una moderna e personalizzata profilazione dell'utenza; di disporre di complessi archivi informatizzati dei dati storici di consumo, affidabili perché costituiti tutti da grandezze omogenee e confrontabili, aggiornati temporalmente. Per l'utente, esso si configura come un sistema di difesa, innanzitutto perché permette di aumentare la consapevolezza del cliente finale circa l'effettivo dato di misura, ma anche perché esso rende possibile una tempestiva segnalazione di eventuali consumi anomali dovuti ad esempio a guasti, rotture o fessurazioni dell'impianto post-contatore. Una delle caratteristiche principali di questi apparecchi, inoltre, è quella di permettere una fatturazione chiara, trasparente e non contestabile, consentendo per la prima volta di introdurre tariffe basate sul tempo di effettivo utilizzo di un bene e garantendo un'aderenza sempre perfetta tra consumi e bolletta. Lo smart meter va così a contrastare la pratica dell'acconto basato su consumi presunti, superando così anche i limiti dei contatori meccanici.

L'introduzione nei servizi a rete dei cosiddetti contatori intelligenti, rispetto ai contatori tradizionali, produce un miglioramento delle prestazioni metrologiche, perché si tratta di dispositivi elettronici, preferibilmente basati su tecnologia statica di misura, ovvero senza parti in movimento. Ciò garantisce anche una certa affidabilità di misura nel tempo, proprio perché questa tecnologia non risente del deterioramento prestazionale e dei danni tradizionalmente causati dall'usura. Rispetto a un contatore ibrido, un contatore statico digitale possiede un'incertezza di misura che è ben al di sotto dei limiti MPE previsti dalla legge (metrologia legale) e mantiene in memoria nell'elettronica parametri e coefficienti riferibili alla taratura iniziale. La curva di errore è sostanzialmente 'piatta' (a differenza dei contatori meccanici dinamici) e si mantiene inalterata nel tempo. In caso di problemi, infine, lo smart meter è in grado di segnalare anomalie nel flusso energetico grazie a un sistema intrinseco di diagnostica.

PRINCIPALI FUNZIONALITÀ

Le principali funzioni di smart meter sono:

- misura accurata e affidabile della grandezza di interesse
- trasmissione a distanza del dato di misura, secondo tempi/frequenze adeguati all'applicazione (dal "tempo reale", al "quasi reale" al "tempo differito", a seconda dei casi)
- possibilità di blocco erogazione telecomandato (da attivare, per esempio, in caso di perdite, morosità, limitazione picchi, prevenzione blackout, tariffazione dinamica)
- fatturazione consumi effettivi
- visualizzazione dei propri consumi
- analisi via web dei consumi (diagnosi, benchmark)
- interazione con le smart grid
- gestione e controllo impianti energetici
- ottimizzazione efficienza energetica.

Il futuro dei servizi a rete

SMART METERING

CERTIFICAZIONE MID

Per garantire queste funzionalità ed essere considerato affidabile, uno smart meter deve possedere alcuni requisiti indispensabili, fissati dalla Delibera ARG/gas/155/08. Il primo punto fondamentale è la conformità alla legislazione e alle normative vigenti, requisito che si concreta nella certificazione MID. Per poter essere conformi a questa Direttiva europea questi strumenti devono essere progettati e costruiti rispettando determinate norme tecniche e superare specifici test. Questa prescrizione risponde a un rischio molto concreto: in caso di transazioni commerciali legate alla misura effettiva del consumo e/o della produzione di energia, l'utente potrebbe riservarsi la possibilità di contestare la misura e di conseguenza non pagare quanto richiesto. Con i contatori certificati MID, ciò non è possibile: lo standard garantisce la correttezza della misurazione sia per il fornitore di un determinato bene, sia per l'utilizzatore.

Lo smart meter deve rispondere alle seguenti caratteristiche e dotazioni specifiche: orologio/calendario dei gruppi di misura e deriva massima mensile (5 minuti); registro totalizzatore del prelievo e registri totalizzatori del prelievo per fasce multi orarie; curva di prelievo e base temporale della curva di prelievo; correzione in funzione della temperatura (e della pressione se > G10); salvataggio dei registri totalizzatori del prelievo; sicurezza dei dati di prelievo; diagnostica; display; aggiornamento del software di programma dei gruppi di misura; elettrovalvola (< G10) di intercettazione del flusso comandabile in locale e telecomandabile dal centro di tele gestione, non apribile da remoto; protocolli di comunicazione e transazioni remote.

ATTRIBUZIONE DELLE FREQUENZE

Aspetto altrettanto importante della questione è il tema delle frequenze su cui i contatori vengono programmati per garantire la comunicazione bi-direzionale che

ne costituisce un tratto distintivo. L'attribuzione delle frequenze viene regolamentata a livello nazionale e/o a internazionale (EU). Le applicazioni wireless inerenti lo smart metering impiegano, per il trasferimento dei dati, bande ISM (Industrial Scientific, Medical), e in particolare bande SRD (Short-Range Device):

- 868 MHz (863-870 MHz): supportata dallo standard internazionale Wireless M-Bus EN 13757-4. Storicamente è la frequenza prevalente scelta dai Costruttori Metrici di contatori idrici.
- 169 MHz (169,40-169,81): nell'agosto 2008 la Commissione Europea ha destinato tale frequenza per applicazioni di smart metering in Europa. Lo standard internazionale Wireless M-Bus EN 13757-4 sarà a breve implementato, includendo anche tale frequenza. È la frequenza scelta in Italia dal CIG per lo smart metering del gas.

È inoltre auspicabile, e ragionevolmente atteso da tutti gli operatori del settore, che si sviluppi un adeguato mercato dei moduli radio 169 MHz, rendendo possibile la realizzazione di apparati di interfacciamento (RF communication bridge) in grado di veicolare i dati trasmessi dai contatori idrici con la frequenza 868 MHz verso la rete fissa di telelettura contatori gas (169 MHz).

CONCLUSIONI

Lo smart meter è il futuro del consumo di tutte le utilities e l'integrazione dei consumi delle utilities tra loro deve diventare il futuro dello smart meter. I progetti di sperimentazione di queste tecnologie in ambito multi-servizio, previste dalla Delibera 393/2013/R/gas, potranno rappresentare un'utile esperienza in materia di integrazione di servizi di telelettura in reti distributive di pubblica utilità contigui. Solo in questo modo si potrà costituire un patrimonio di conoscenze comuni a tutti i servizi a rete, per l'elaborazione di un modello univoco di riferimento che possa diventare pratica comune in un futuro abbastanza prossimo.

Gruppo GS2M/ Associazione Componenti e Sistemi per Impianti

All'Associazione Componenti e Sistemi per Impianti (CSI), parte di ANIE Confindustria, aderiscono circa 90 aziende che rappresentano l'85% dell'intero mercato nazionale. Nell'ambito dell'Associazione le imprese sono suddivise in cinque gruppi: Materiale da installazione, Batterie, Pile, Apparati e sistemi di progettazione misura e controllo e Gas static smart meters (GS2M ANIE Confindustria). Con quasi 1200 aziende associate e circa 410.000 occupati, ANIE rappresenta il settore più strategico e avanzato tra i comparti industriali italiani, con un fatturato aggregato di 56 miliardi di euro (di cui 29 miliardi di esportazioni). Le aziende aderenti ad ANIE Confindustria investono in Ricerca e Sviluppo il 4% del fatturato, rappresentando più del 30% dell'intero investimento in R&S effettuato dal settore privato in Italia.

L'autore

Furio Cascetta

csi@anie.it

Portavoce Gas Static Smart Meters (GS2M) per ANIE Confindustria presso la Fiera SAIE CH4 di Bologna. Professore ordinario presso la Facoltà di Ingegneria della Seconda Università di Napoli. Studioso ed esperto di sistemi di misura e controllo.